

FACOLTÀ DI INTERPRETARIATO E TRADUZIONE

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE E LA DIDATTICA**

**CLASSE: LM37
A. A. 2017-2018**

**Approvato in Commissione Didattica del 15 maggio 2017
Approvato in Consiglio di Facoltà del 17 maggio 2017
Approvato nella Giunta di Ateneo del 18 maggio 2017
Presa d'atto nel Senato Accademico del 31 maggio 2017
Presa d'atto nel Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2017**

1. Dati generali

1.1. Sede didattica

Il corso di Laurea Magistrale in Lingue per la Comunicazione Interculturale e la Didattica ha sede presso la Facoltà di Interpretazione e Traduzione dell'Università degli Studi Internazionali di Roma, - via Cristoforo Colombo 200, con ingresso alternativo in via delle Sette Chiese 139, 00147 ROMA - le cui strutture logistiche sono di supporto alle attività didattiche e di laboratorio. Indirizzo internet del corso di laurea: <http://www.unint.eu/it/interpretariato-e-traduzione/corso-di-laurea-magistrale-in-lingue-per-la-la-comunicazione-interculturale-e-la-didattica.html>.

1. 2. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue per la Comunicazione Interculturale e la Didattica ha l'obiettivo di formare esperti linguistici altamente qualificati in grado di applicare le loro competenze in molteplici direzioni, quali l'insegnamento delle lingue straniere o dell'italiano come lingua straniera, il lavoro di consulenti linguistici ed editoriali, redattori o revisori di testi di varia natura, traduttori, responsabili di uffici delle relazioni internazionali, formatori nei contesti professionali.

Il percorso è caratterizzato dallo studio a livello avanzato di due lingue straniere e delle relative culture, la riflessione sulle manifestazioni delle lingue in contesti specifici (linguistica testuale e pragmatica, lingua e linguistica delle lingue studiate) e sulle problematiche legate all'analisi e alla descrizione delle lingue (lingua e linguistica delle lingue studiate) e al loro insegnamento (didattica delle lingue), alle fonti e le edizioni dei testi con l'esplorazione delle origini delle lingue e le letterature (filologia). È prevista inoltre la riflessione sui meccanismi di funzionamento dell'italiano, con la possibilità di approfondirne la conoscenza della letteratura, anche in chiave comparatistica.

Altre attività consentono di completare la formazione in più direzioni a scelta dello studente, che potrà approfondire o ampliare la formazione acquisita con ulteriori insegnamenti di filologia, didattica specifica delle lingue e delle letterature studiate, traduzione letteraria, teoria della traduzione; oppure optare per insegnamenti che hanno l'obiettivo di caratterizzare maggiormente il percorso fornendo strumenti per la comprensione delle problematiche che lo studente affronterà nel suo futuro lavorativo (discipline demotnoantropologiche, sociologia dei processi culturali e

comunicativi, filosofia e teoria dei linguaggi, comunicazione audiovisiva e discipline psicopedagogiche). Coloro che intendano costruire un percorso più orientato all'insegnamento potranno acquisire le necessarie conoscenze psicopedagogiche e un consistente numero di CFU. Gli studenti che intendano orientarsi verso la comunicazione interculturale potranno esplorare ambiti quali quelli della comunicazione audiovisiva o acquisire strumenti per la comprensione delle manifestazioni culturali e comunicative, oltre ad approfondire la conoscenza e la comprensione del mondo in cui si troveranno a operare con specifici insegnamenti di storia, geografia, politica e relazioni internazionali.

1.3. Sbocchi occupazionali

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, come previsto dalla legislazione vigente, potranno partecipare alle prove di ammissione per i percorsi formativi per l'insegnamento nella scuola secondaria. Il corso di laurea magistrale potrà, inoltre, condurre a un'ampia gamma di altre attività lavorative, come lavoratore autonomo o come dipendente di strutture e istituzioni pubbliche o private, per svolgere mansioni legate alle lingue e le culture quali, a seconda delle scelte operate nel piano di studio, insegnamento delle lingue straniere; attività di ricerca nel settore delle lingue e delle culture; supervisione e monitoraggio, anche nella veste di redattori, di materiali per l'insegnamento delle lingue; redazione, revisione e traduzione di testi scritti prodotti in vari settori; consulenze e altre attività linguistiche in ambiti legati al cinema e alla televisione; insegnamento dell'italiano come lingua straniera in contesti di varia natura, in Italia e all'estero; linguisti nei settori dei servizi culturali; consulenze per case editrici in ambiti legati alla traduzione, alle culture e alle lingue; attività di collaborazione in ambito giornalistico.

1.4. Requisiti di accesso

L'accesso al Corso di Laurea magistrale richiede il possesso del titolo di laurea o diploma universitario triennale, oppure di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, in ambiti legati alle lingue e alle culture straniere: lauree in lingue e letterature straniere del vecchio ordinamento, lauree delle classi 3 e 11 ex DM 509/99, lauree delle classi 11 e 12 ex DM 270/2004.

Inoltre potranno essere ammessi al corso i laureati provenienti da altri percorsi che abbiano acquisito non meno di 12 CFU nei settori L-LIN/01 e/o L-LIN/02, non meno di 36 CFU complessivi nei settori di lingua e traduzione e/o di letteratura di ciascuna delle due lingue studiate. Tra questi, per ognuna delle lingue scelte non meno di 24 CFU dovranno riguardare il settore della lingua o comunque essere riferiti a insegnamenti di lingua o traduzione.

Per accedere al corso di studio, lo studente dovrà aver raggiunto, in entrambe le lingue scelte come lingue fondamentali, un livello di padronanza non inferiore al livello C1 nelle abilità di comprensione (comprensione scritta e comprensione orale) e non inferiore al livello B2 nelle abilità di produzione (produzione scritta e produzione orale).

1.5. Utenza prevista

L'utenza prevista per l'anno accademico 2017-2018 è stata fissata in 80 studenti per la prima annualità.

1.6. Modalità per il trasferimento da altri corsi di studio

I crediti formativi universitari acquisiti nella carriera di studio seguita prima della domanda di trasferimento sono riconosciuti dopo un'attenta valutazione della congruità dei settori scientifico-

disciplinari, dei programmi dei corsi e del monte ore delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti. In caso di trasferimento di studenti provenienti da altri atenei italiani o esteri, e in tutti i casi in cui il riconoscimento riguardi attività formative e insegnamenti afferenti a settori scientifico-disciplinari non previsti dall'ordinamento del corso, il riconoscimento sarà effettuato perseguendo la finalità di favorire l'accesso al nuovo percorso di studi, ferma restando la salvaguardia del rigore e della coerenza della formazione. Potranno quindi essere riconosciuti CFU ottenuti in settori didattico-disciplinari che la Commissione Didattica di Facoltà riterrà essere affini dal punto di vista didattico e culturale.

Le domande di trasferimento dall'estero devono essere presentate nei termini e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente. Tali domande saranno valutate solo dopo regolare presentazione in Segreteria studenti, secondo le modalità e nei termini stabiliti. La Segreteria non è autorizzata ad accettare domande incomplete, e la Facoltà non istruisce formalmente in modo preventivo le pratiche di trasferimento.

1.7. Iscrizioni a percorsi abbreviati

Le persone che per studi precedenti, anche se non conclusi (ma comunque documentabili a norma di legge), desiderino richiedere l'iscrizione a un percorso abbreviato possono fare domanda presentando tutta la documentazione pertinente presso la Segreteria studenti. La pratica sarà valutata dalla Commissione didattica, la quale valuterà la tipologia delle attività seguite in precedenza, la loro consistenza, la loro non obsolescenza e la loro pertinenza per il corso di studio in oggetto. Dopo analisi della loro pratica viene fornita una risposta con le eventuali condizioni da rispettare.

Le pratiche vengono istruite dopo la loro regolare presentazione in Segreteria secondo le modalità e nei termini stabiliti. La Segreteria non è autorizzata ad accettare pratiche incomplete.

2. Percorso formativo

2.1. Piani di studio

Il corso di laurea è articolato in due anni e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari.

È obbligatorio lo studio di almeno due lingue straniere e della letteratura di almeno una delle due lingue scelte. Inoltre, sono obbligatori gli insegnamenti di Linguistica testuale e pragmatica, Didattica delle lingue moderne e Linguistica italiana.

2.2. Regole per l'elaborazione e la presentazione dei Piani di studio

Nel corso del biennio lo studente deve acquisire tra 60 e 84 CFU negli insegnamenti caratterizzanti e tra 12 e 36 CFU negli insegnamenti affini e integrativi. La somma dei CFU acquisiti nelle attività caratterizzanti e in quelle affini e integrative non può essere superiore a 96 CFU. Alle altre attività vengono riservati 24 CFU.

Insegnamenti caratterizzanti: minimo 60 CFU – massimo 84 CFU

Obbligatori: 60 CFU

Insegnamento	CFU	Anno di corso
Lingua e linguistica della prima lingua (fr, ingl, port, rus, sp, ted)	12	primo
Lingua e linguistica della seconda lingua (fr, ingl, port, rus, sp, ted)	12	primo
Linguistica testuale e pragmatica	8	primo
Didattica delle lingue moderne	8	primo
Linguistica italiana	8	primo
Letteratura e didattica della letteratura di una delle due lingue di studio	12	secondo

Opzionali: massimo 24 CFU		
Insegnamento	CFU	Anno di corso
Letteratura e didattica della letteratura della seconda lingua di studio	12	secondo
Filologia germanica <i>oppure</i> Filologia romanza	6	secondo
Letteratura italiana	6	secondo

Insegnamenti affini: minimo 12 CFU – massimo 36 CFU

Obbligatori: 12 CFU – Due insegnamenti a scelta tra i seguenti		
Insegnamento	CFU	Anno di corso
Pedagogia generale e sociale	6	primo
Didattica e pedagogia speciale	6	secondo
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6	secondo
Comunicazione interculturale	6	primo
Teoria del linguaggio cinematografico e della traduzione audiovisiva	6	primo

Altri insegnamenti affini opzionali: massimo 24 CFU (da calcolare a seconda delle scelte operate per gli insegnamenti caratterizzanti e tenendo conto del fatto che la somma dei CFU acquisiti nelle attività caratterizzanti e in quelle affini e integrative non può essere superiore a 96 CFU)

Gruppo 1: massimo 18 CFU

Insegnamento	CFU	Anno di corso
--------------	-----	---------------

Pedagogia generale e sociale (se non scelto tra i 12 cfu obbligatori)	6	primo
Didattica e pedagogia speciale (se non scelto tra i 12 cfu obbligatori)	6	secondo
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione (se non scelto tra i 12 cfu obbligatori)	6	secondo
Comunicazione interculturale (se non scelto tra i 12 cfu obbligatori)	6	primo
Teoria del linguaggio cinematografico e della traduzione audiovisiva (se non scelto tra i 12 cfu obbligatori)	6	primo

Gruppo 2: massimo 12 CFU

Insegnamento	CFU	Anno di corso
Didattica dell'italiano	6	secondo
Didattica applicata delle lingue moderne	6	secondo
Filologia romanza (se non scelto tra le caratterizzanti)	6	secondo
Filologia germanica (se non scelto tra le caratterizzanti)	6	secondo
Lingua e linguistica: arabo	6	primo
Lingua e linguistica: cinese	6	primo
Traduzione letteraria: inglese	6	secondo
Traduzione letteraria: francese	6	secondo
Traduzione letteraria: spagnolo	6	secondo
Lingua e traduzione: arabo	12	primo
Lingua e traduzione: cinese	12	primo
Espressione scritta e orale: arabo	6	secondo
Espressione scritta e orale: cinese	6	secondo

Gruppo 3: massimo 12 CFU

Europa orientale e politica internazionale	6	primo
Storia delle culture politiche internazionali	6	primo

Gli studenti dovranno scegliere obbligatoriamente due lingue europee tra **francese inglese portoghese russo spagnolo tedesco**. La **lingua araba o la lingua cinese potrà essere inserita nel piano di studio solamente come terza lingua**.

Inoltre, gli studenti potranno scegliere insegnamenti attivi negli altri corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo (storia contemporanea, traduzione dall'italiano nelle lingue straniere di studio, ecc.) i cui SSD siano presenti nel RAD. Gli studenti potranno scegliere nel corso di laurea triennale L12 in Lingue per l'interpretariato e la traduzione i soli insegnamenti di lingua e traduzione se desiderano intraprendere lo studio di una terza lingua o approfondire conoscenze di una terza lingua già acquisita in precedenza. In casi particolari potrà essere concesso di svolgere anche gli esami di Cultura e società dei paesi di lingua straniera.

Non disponendo ancora delle tabelle di riferimento per quanto riguarda i futuri percorsi abilitanti per la scuola secondaria di secondo grado, nelle attività affini e integrative non sono ancora stati previsti vincoli o percorsi speciali. Quando sarà disponibile la normativa con le relative tabelle, le possibilità di scelta potranno essere adeguate, o potranno essere creati percorsi specifici. Tuttavia, anche allo stato attuale delle cose, al momento della composizione del piano di studio, agli studenti interessati a intraprendere un percorso che possa eventualmente portarli verso l'insegnamento nelle scuole in Italia, sarà consigliato di inserire nel proprio piano di studi 24 CFU nei SSD delle discipline delle Scienze dell'educazione elencati nell'unica tabella di riferimento attualmente disponibile, la tabella 3 del decreto 10 settembre 2011, n. 249 relativa alla scuola di primo grado.

La somma dei CFU acquisiti nelle attività caratterizzanti e in quelle affini e integrative non può essere superiore a 96 CFU.

Altre attività: 24 CFU

- **Insegnamenti a libera scelta dello studente: 8 CFU**

Lo studente potrà scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nell'ateneo, con i limiti di cui sopra per quanto attiene ai corsi del corso di laurea triennale L12 in Lingue per l'interpretariato e la traduzione. Nella scelta, si consiglieranno agli studenti insegnamenti compatibili con il proprio percorso, che possano permettere loro di arricchirlo.

- **Tirocinio o altre attività volte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro: 4 CFU**

- **Prova finale: 12 CFU.**

Distribuzione degli insegnamenti tra le due annualità

Sono stati collocati al primo anno gli insegnamenti che possono fornire gli strumenti per affrontare gli insegnamenti successivi: riflessione metalinguistica sulle lingue straniere e approfondimento della loro conoscenza, didattica delle lingue straniere, linguistica testuale e pragmatica, lingua italiana. Inoltre, per permettere una equa distribuzione del carico di lavoro dello studente tra le due

annualità, sono stati previsti alcuni degli insegnamenti affini e integrativi. Al secondo anno sono stati collocati insegnamenti da cui si ritiene che lo studente possa trarre un maggiore profitto dopo aver acquisito gli strumenti forniti dagli insegnamenti della prima annualità: letteratura delle lingue di studio (insegnamenti tenuti interamente nella lingua straniera), filologia, letteratura italiana, e numerosi insegnamenti affini e integrativi che lo studente potrà affrontare in modo più adeguato

dopo aver acquisito gli strumenti proposti al primo anno: didattica applicata delle lingue, didattica dell'italiano, traduzione letteraria, didattica e pedagogia speciale, ecc. La distribuzione degli insegnamenti tra le due annualità è la seguente:

Insegnamenti della prima annualità

Insegnamento	SSD	CFU	Ore di insegnamento	Ore di studio individuale	Tipologia attività
Due insegnamenti obbligatori a scelta fra i seguenti:					
Lingua e linguistica: inglese	L-LIN/12	12	90	210	caratterizzante
Lingua e linguistica: francese	L-LIN/04	12	90	210	caratterizzante
Lingua e linguistica: spagnolo	L-LIN/07	12	90	210	caratterizzante
Lingua e linguistica: portoghese	L-LIN/09	12	90	210	caratterizzante
Lingua e linguistica: tedesco	L-LIN/14	12	90	210	caratterizzante
Lingua e linguistica: russo	L-LIN/21	12	90	210	caratterizzante

Altri insegnamenti obbligatori:					
Linguistica testuale e pragmatica	L-LIN/01	8	60	140	caratterizzante
Didattica delle lingue moderne	L-LIN/02	8	60	140	caratterizzante
Linguistica italiana	L-FIL-LET/10	8	60	140	caratterizzante

Insegnamenti opzionali:					
Europa orientale e politica internazionale	M-STO/03	6	36	114	affine e integrativa
Storia delle culture politiche internazionali	SPS/02	6	40	110	affine e integrativa
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	6	36	114	affine e integrativa
Teoria del linguaggio cinematografico e	L-ART/05	6	36	114	affine e integrativa

degli Studi Internazionali di Roma					
della traduzione audiovisiva					
Comunicazione interculturale	SPS/08	6	36	114	affine integrativa e
Lingua e traduzione: arabo (terza lingua)	L-OR/12	12	120	180	affine integrativa e
Lingua e traduzione: cinese (terza lingua)	L-OR/21	12	120	180	affine integrativa e
Lingua e linguistica: arabo	L-OR/12	6	40	110	affine integrativa e
Lingua e linguistica: cinese	L-OR/21	6	40	110	affine integrativa e

Insegnamenti della seconda annualità

Insegnamento	SSD	CFU	Ore di insegnamento	Ore di studio individuale	Tipologia attività
Uno o due insegnamenti a scelta fra i seguenti:					
Letteratura e didattica della letteratura: inglese	L-LIN/10	12	90	210	caratterizzante
Letteratura e didattica della letteratura: francese	L-LIN/03	12	90	210	caratterizzante
Letteratura e didattica della letteratura: spagnolo	L-LIN/05	12	90	210	caratterizzante
Letteratura e didattica della letteratura: portoghese	L-LIN/08	12	90	210	caratterizzante
Letteratura e didattica della letteratura: tedesco	L-LIN/13	12	90	210	caratterizzante
Letteratura e didattica della letteratura: russo	L-LIN/21	12	90	210	caratterizzante

Insegnamenti opzionali:

Filologia romanza	L-FIL-LET/09	6	36	114	caratterizzante
Filologia	L-FIL-LET/15	6	36	114	caratterizzante

Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	6	36	114	caratterizzante
Traduzione letteraria: inglese	L-LIN/12	6	36	114	affine e integrativa
Traduzione letteraria: francese	L-LIN/04	6	36	114	affine e integrativa
Traduzione letteraria: spagnolo	L-LIN/07	6	36	114	affine e integrativa
Didattica dell'italiano	L-FIL-LET/12	6	36	114	affine e integrativa
Didattica applicata delle lingue moderne	L-LIN/02	6	36	114	affine e integrativa
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	6	36	114	affine e integrativa
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04	6	36	114	affine e integrativa
Espressione scritta e orale: arabo	L-OR/12	6	60	90	affine e integrativa
Espressione scritta e orale: cinese	L-OR/21	6	60	90	affine e integrativa

Stage/tirocini o ulteriori competenze linguistiche

CFU previsti	4
Obiettivi formativi specifici	Definiti in base alla tipologia di attività
Modalità di verifica dei risultati	Per i tirocini, supervisione e relazione finale dei tutor. Per i seminari o laboratori sostitutivi, controllo della frequenza e del rendimento da parte del docente responsabile, il quale trasmette una relazione alla Facoltà.

Periodi di studio all'estero

CFU previsti	Previsto un numero minimo di CFU da conseguire e registrare nella carriera dello studente: 18 CFU per un semestre, 36 CFU per due semestri trascorsi in mobilità internazionale.
Obiettivi formativi specifici	Partecipando al Programma Erasmus+, gli studenti possono trascorrere da un minimo di 3 a un massimo di 12 mesi per ciclo di studio presso un'università partner aderente al Programma con la quale sia stato sottoscritto un accordo di scambio. Oltre alle mobilità a fini di studio rientrano nei 12 mesi a disposizione dello studente anche mobilità a fini di tirocinio presso aziende o enti convenzionati con l'Ateneo. A seconda del tipo di mobilità gli obiettivi possono consistere pertanto in un approfondimento della formazione linguistico-culturale dello studente ovvero nell'acquisizione di competenze che ne migliorino la dimensione professionale e gli consentano di avvicinarsi al mondo del lavoro già durante gli studi.
Modalità di verifica dei risultati	Per gli studenti che trascorrono un periodo all'estero nell'ambito del Programma Erasmus+, ovvero nel contesto di accordi bilaterali con università extraeuropee, il riconoscimento delle attività svolte in mobilità avviene secondo il programma di studio concordato con la propria Facoltà di appartenenza. I risultati conseguiti nelle prove d'esame sostenute in mobilità sono convertiti in voti espressi in 30mi sulla base delle tabelle consultabili presso l'Ufficio – Mobilità e Relazioni Internazionali o sulla pagina del sito web d'ateneo dedicata alla mobilità.

2.3. Modalità di verifica della preparazione

Gli esami di profitto possono essere sostenuti in tre sessioni:

- sessione estiva: inizio di giugno - metà luglio;
- sessione autunnale: settembre;
- sessione invernale: fine gennaio - febbraio.

In ciascuna sessione sono previsti due appelli d'esame per ciascun insegnamento. Gli studenti sono liberi di scegliere se presentarsi al primo o al secondo appello di ciascun insegnamento.

È permesso presentarsi all'esame di un medesimo insegnamento soltanto una volta in ogni sessione. In caso di non superamento di un esame al primo appello, o di rifiuto da parte dello studente del voto proposto dalla Commissione esaminatrice, lo studente potrà presentarsi nuovamente nella sessione successiva, ma non al secondo appello. È tuttavia facoltà della Commissione valutare casi particolari (lieve insufficienza o situazioni nelle quali il recupero da un appello all'altro sembra possibile) e autorizzare il candidato a presentarsi al secondo appello senza dover attendere la sessione successiva.

È possibile sostenere nella stessa sessione esami propedeutici l'uno all'altro, compatibilmente con il calendario.

È possibile sostenere esami e laurearsi nella stessa sessione.

Per la sessione estiva gli esami devono essere sostenuti al primo appello. In casi eccezionali, previa autorizzazione della Presidenza, è possibile sostenere esami al secondo appello, compatibilmente con la possibilità di gestire la pratica da parte degli Uffici di Segreteria.

Per poter essere ammessi a sostenere ciascun esame gli studenti devono prenotarsi online attraverso la loro pagina personale.

Per ciascun appello, le prenotazioni si chiudono cinque giorni prima dell'esame.

Gli studenti che non risultino negli elenchi dei prenotati potranno non essere ammessi a sostenere l'esame. È facoltà del Presidente della Commissione ammettere (e inserire nell'elenco degli studenti che sostengono l'esame) eventuali studenti non prenotati nei tempi utili.

Qualora gli studenti riscontrassero anomalie nel sistema che impediscono l'accesso alla prenotazione, sono tenuti a contattare la Segreteria studenti per segnalare il problema e il Presidente di commissione per chiedere di essere ammessi a sostenere l'esame ed essere inseriti nell'elenco. In casi di comprovati problemi del sistema informatico la Segreteria informa i docenti non appena viene a conoscenza delle difficoltà insorte e i docenti sono tenuti ad ammettere gli studenti che non siano riusciti a prenotarsi nei tempi previsti purché abbiano segnalato le difficoltà prima della scadenza dei termini.

Nei casi in cui non risultino esservi studenti prenotati per un esame, la Commissione può non essere presente in sede al momento previsto per l'esame.

Non è consentito prenotarsi per entrambi gli appelli di un medesimo insegnamento.

Qualora uno studente si sia prenotato per sostenere un esame e decida successivamente di non presentarsi, dovrà annullare la prenotazione. Se questo non è più possibile perché le prenotazioni sono già chiuse, lo studente è tenuto ad avvertire la Segreteria e il Presidente di commissione per posta elettronica non meno di due giorni prima dell'esame.

Il calendario degli esami per ciascuna sessione viene pubblicato sul sito www.unint.eu non meno di un mese prima dell'inizio degli esami.

Una volta pubblicato il calendario, le date degli esami non possono essere variate. Qualora casi di forza maggiore adeguatamente documentati richiedano lo spostamento di una data d'esame, questa potrà essere posticipata, ma non anticipata.

Per gli esami orali, le date pubblicate nel calendario ufficiale sono da intendersi come data di inizio degli esami di ciascun appello per ciascun insegnamento. È facoltà del docente, fatto l'appello,

stipulare un calendario d'esame distribuito su più giorni.

È facoltà dei docenti ammettere o non ammettere a sostenere l'esame gli studenti che risultino assenti al momento dell'appello e che si presentino successivamente.

A seconda del tipo di insegnamento, gli esami possono essere scritti o orali, con eventuale presentazione di lavori o tesine da parte dello studente. Inoltre, alcuni insegnamenti possono prevedere una prova sia scritta sia orale.

Alcuni insegnamenti possono prevedere inoltre una valutazione in itinere che deve necessariamente svolgersi all'interno delle ore dell'insegnamento e non deve in alcun caso interferire con il regolare svolgimento di altri insegnamenti.

Nel caso di insegnamenti che prevedano una prova scritta propedeutica e una successiva prova orale, la validità della prova scritta superata sarà sino alla sessione invernale (febbraio) successiva. Lo studente che non abbia superato anche la prova orale entro la sessione invernale successiva (febbraio del secondo anno solare successivo a quello di inizio dell'anno accademico), dovrà ripetere anche la prova scritta in tutte le sue parti.

Le modalità di esame e i dettagli dell'articolazione dell'eventuale valutazione in itinere saranno specificate nei programmi dei singoli insegnamenti e spiegate dai docenti a lezione all'inizio di ciascun corso.

2.4. Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, in lingua italiana o in una delle lingue straniere, a carattere teorico o pratico-progettuale o sperimentale, su una questione significativa attinente a una delle discipline previste nel curriculum degli studi della laurea magistrale. Il candidato, guidato da un relatore, dovrà dimostrare di saper analizzare la questione trattata nell'ambito scientifico-culturale di riferimento articolando coerentemente le parti nel rispetto dell'iter della metodologia di ricerca. Avvalendosi di una bibliografia critica, opportunamente selezionata, dovrà inoltre saper sviluppare un'argomentazione coerente che dimostri capacità di ragionamento rispetto alle fonti consultate.

La tesi di laurea verrà discussa davanti a una commissione composta da non meno di cinque membri. L'argomento dovrà essere concordato con un docente di qualsiasi insegnamento del percorso nel quale lo studente abbia sostenuto e superato almeno un esame. Tale docente svolgerà la funzione di relatore e seguirà lo studente per tutta la durata del percorso. Il relatore potrà essere coadiuvato da un correlatore. In assenza di correlatore concordato tra lo studente e il relatore, prima della discussione in seduta di laurea allo studente sarà assegnato un correlatore d'ufficio. Dopo la discussione la commissione valuterà la tesi e la presentazione e attribuirà fino a un massimo di 9 punti per la tesi e la presentazione sulla base delle osservazioni del relatore e del correlatore e di quanto osservato dai membri della commissione durante la discussione, valutando anche la qualità dell'esposizione e della presentazione. Inoltre potranno essere attribuiti fino a un massimo di due punti per la carriera dello studente riconoscendo un punto per ciascuna delle seguenti voci: media superiore a 27, laurea in corso, esperienze di studio all'estero (Erasmus o altri scambi internazionali attivati dall'Ateneo).

Il foglio di assegnazione della tesi deve essere presentato almeno 8 mesi prima della sessione di laurea in cui si prevede di discuterla.

I laureandi devono presentare alla Segreteria studenti la domanda di ammissione all'esame di laurea, controfirmata dal relatore, circa 45 giorni prima della sessione di laurea (le scadenze sono pubblicate nel sito www.unint.eu).

La tesi deve essere consegnata presso la Segreteria studenti su supporto elettronico (CD) in copia unica, firmata dal candidato, 20 giorni prima della sessione di laurea.

Se il laureando decide di abbandonare un progetto di tesi e intraprenderne un altro, deve presentare in Segreteria studenti una nuova domanda di assegnazione tesi, con l'indicazione del nuovo titolo. I

tempi per la redazione della nuova tesi saranno concordati con il nuovo relatore. L'eventuale cambio del relatore dovrà essere valutato dalla Presidenza.

Il documento "Guida alla tesi di laurea magistrale", pubblicato nel sito www.unint.eu alla pagina dedicata alle lauree, stabilisce le norme redazionali per l'elaborazione delle tesi di laurea.

2.5. Programmi dei corsi e loro validità

I programmi dei corsi comprensivi di obiettivi, contenuti, testi di esame e modalità di esame sono pubblicati sul sito nella pagina apposita.

I programmi sono valevoli per l'anno accademico al quale si riferiscono, ivi comprese le sessioni di esame corrispondenti. Scaduta l'ultima sessione di esame valevole, lo studente in debito di esame è tenuto a concordare con i docenti del corso il programma di riferimento per l'esame da svolgere in una sessione di un anno accademico successivo. È facoltà dei docenti mantenere il programma e le modalità di esame dell'anno in cui lo studente ha frequentato il corso.

3. Frequenza

La frequenza non è obbligatoria ma è vivamente consigliata.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare i docenti per concordare il percorso formativo da svolgersi in autonomia e le modalità di verifica con congruo anticipo rispetto all'appello in cui intendono sostenere l'esame.

4. Riconoscimento CFU per altre attività

Non sono previsti riconoscimenti di CFU per certificazioni linguistiche di qualsiasi tipo né per altre attività (attività lavorativa, soggiorni nei paesi in cui si parlano le lingue studiate, partecipazioni a convegni e conferenze, ecc.) oltre quanto sopra precisato e nei limiti stabiliti.